



Sport - Calcio, Euro 2024: la Romania cala il tris sull'Ucraina, 3-0

Roma - 17 giu 2024 (Prima Pagina News) A segno Stanciu, Razvan Marin e Dragus.

Esordio più che brillante, per la Romania, agli Europei di Germania: all'Allianz Arena di Monaco di Baviera, l'undici guidato da Iordanescu liquida l'Ucraina con un perentorio 3-0, grazie alle reti di Stanciu, Razvan Marin e Dragus, e si garantisce la prosecuzione del suo cammino nel girone E. La grande organizzazione dei rumeni evidenzia i limiti della squadra di Rublev, che di sicuro avrebbe potuto fare di più. Il titolo di peggior giocatore della partita va al portiere ucraino Lunin, ma anche i suoi compagni sono sembrati spenti, anche se avrebbero dovuto essere spronati dal pensiero di ciò che sta accadendo nel loro Paese e dalla presenza, sugli spalti del Presidente della Federazione ucraina, Andriy Shevchenko. In avanti, Iordanescu schiera capitano Stanciu e Dragus, mentre le punte ucraine sono Dovbyk e Mudryk. Partita equilibrata nel primo tempo, con gli ucraini che mantengono il possesso palla, mentre i rumeni cercano di mostrarsi aggressivi. Ed è proprio il club rumeno ad andare in goal per primo, con una fantastica rete: Lunin commette una papera nell'impostare la palla, Man ne approfitta e serve Stanciu che, dal limite area, innesca una super parabola e manda la palla in rete, centrando l'angolino (29'). Gli ucraini cercano la reazione, ma le occasioni da goal sono ancora dei rumeni, con Man che tira di sinistro ma sfiora il palo, e con Stanciu, che cerca il bis tirando direttamente dall'angolo, ma riesce a scalfire appena la traversa. Nel secondo tempo, gli ucraini devono aumentare la pressione, ma trovano i rumeni bravi a chiudere e ripartire: al 53', complice ancora una volta Lunin, ecco il 2-0, con una fantastica conclusione di Razvan Marin. Ormai, gli ucraini sono stremati e con la fiducia ai minimi termini: Lunin è occupato con Ratiu, ma poco dopo dovrà arrendersi a Dragus che riceve da Man e infila da distanza ravvicinata, calando il tris e chiudendo definitivamente i conti (58'). Gli ucraini protestano per un possibile fuorigioco, ma il Var esclude l'offside e convalida il goal. Dall'altra parte, tutto liscio per il portiere rumeno Nita, che in pratica non si è fatto vedere per niente, tranne che al 77', quando blocca un tentativo dalla distanza di Sudakov, su cui ha messo gli occhi il Napoli. La fiducia degli ucraini è ben al di sotto dei loro stessi piedi, ma comunque cercano il goal della bandierina (e della consolazione) con Mudryk, che viene innescato da Dovbyk ma la sua conclusione finisce ben sopra la traversa. Il prossimo avversario dei rumeni sarà il Belgio, che ora è avvisato della loro pericolosità, mentre gli ucraini, per sperare di restare a galla, dovranno vincere contro la Slovacchia guidata da Francesco Calzona.

(Prima Pagina News) Lunedì 17 Giugno 2024